

Ciclostilato ALP-CUB

12-16 marzo 2012

LIBERO MERCATO: vocabolario

**Associazione Lavoratori Lavoratrici
Pinerolesi**

aderente alla **Confederazione Unitaria di**
Tel /fax 0121321729 - web <http://www.alpcub.it>
alpcub@associazioneoperatoripinerolesi.191.it
http://www.alpcub.com/bloc_notes_operaio.htm

NOTIZIE DALLE FABBRICHE

708. Buona la partecipazione al presidio di venerdì scorso davanti all'Euroball. Abbiamo scelto di essere lì per ribadire che, se le fabbriche chiudono, non ha neanche più senso parlare di art.18. **Dobbiamo continuare a lanciare messaggi di solidarietà e di lotta**, perché la difesa dei diritti non sarà mai gratuita. Se pensiamo di volere una società migliore non basta delegare ad altri, bisogna fare la propria parte come si può.

È quello che stanno facendo in Val Susa i NO TAV, che con la lotta contro l'inutile grande opera portano anche avanti l'idea di una società più vivibile e conviviale. E il discorso l'hanno capito in tanti, se sono stati fatti blocchi in tutta Italia dopo la manifestazione del 25 febbraio e la caduta dal traliccio di Luca Abbà.

L'economista francese Latouche, ad esempio, auspica una società della decrescita in cui, anziché i valori di mercato che ci spingono a consumare e produrre sempre di più in un processo che non riusciamo a dominare, prevalgano i rapporti personali e la soddisfazione per le attività che si svolgono. Latouche dice che siamo nella società del "ben-avere", non del benessere, perché anche se abbiamo più cose dobbiamo spendere soldi e tempo per curare stress e malattie indotte dal nostro stile di vita. Dovremmo lavorare tutti e di meno e tornare ad una società basata sulla solidarietà, la condivisione, ecc.

VOLKSWAGEN: Un premio di 7800 Euro per i buoni risultati del 2011, frutto di investimenti su qualità e nuovi modelli. Lacrime e sangue per gli operai italiani. Questo è lo spread tra operai italiani e quelli tedeschi.

La Camusso è per il TAV perché c'è bisogno di lavoro. Gli risponde un ex iscritto della Val Susa e tra le altre cose dice: "...Il disperato bisogno di lavoro, signora Camusso può essere risolto da un'intelligente quanto fruttuosa opera di sistemazione idrogeologica del territorio non solo valsusino..." Noi aggiungiamo che abbiamo bisogno di "Buon Lavoro" e di rispetto per le persone e per i territori..

>>>UfficioVertenze: I Martedì ore 18 - 20
Appello n° 2. Il collettivo vertenze comunica che per qualche settimana non si apriranno nuove vertenze per smaltire il molto lavoro accumulato in questi mesi. Licenziamenti, fallimenti, mancati pagamenti, provvedimenti disciplinari, sono cresciuti in questi mesi in modo esagerato troppo per il collettivo fatto di persone che fanno questo delicato servizio gratuito dopo il lavoro. **Cercasi apprendisti volenterosi.....**

730/2012

Inizio 11 aprile 2012 fino al 25 maggio

.Nei giorni

Lunedì- Mercoledì-Venerdì

dalle ore 9.00 alle ore 11.30

e dalle ore 15.00 alle ore 18.00

Prenotare: 0121-321729

COSA DICE ALP/CUB

Lo sciopero del 9 marzo dichiarato anche dall'ALP per difendere i diritti, ma anche il lavoro nel nostro territorio, non ha avuto una grande adesione in generale. Una discreta riuscita alla Tekfor-Omvp, ma qualcuno anche alla NN-Euroball è rimasto fuori e non si è fatto prendere dalla paura e dallo sconforto. La situazione è complicata, ma è importante che davanti alla NN gli operai si siano parlati. E' così che si riprende il cammino insieme.

VEDI RETRO



Alle Lavoratrici e ai lavoratori NN- Euroball (operai ed impiegati)

E' sempre molto difficile nei momenti di crisi riuscire a prendere decisioni, fare le cose che uno ritiene più giuste.

E' difficile perchè c'è paura.

Paura di perdere il lavoro

Paura di inimicarsi il capo

Paura di non essere più in grado di sostenere la famiglia, i figli.

E' difficile perchè il sindacato non ha la stessa posizione.

Qualche sindacalista dice che per salvare le fabbriche è necessario lasciare salario, diritti, così siamo più competitivi e il lavoro non va via.

Qualche altro sindacalista dice che portare via salario e diritti serve per qualche mese poi ritornano a dire che non basta ci vuole altro.

Qualche sindacalista pensa alla New Cocot ex Manifattura, dove da anni hanno lavorato Sabato e Domenica, in condizioni al limite della legalità ambientale, hanno salari bassi e dopo anni di questa situazione la fabbrica da mesi è chiusa e nessun imprenditore è interessato.

E' difficile perchè qualcuno pensa che la direzione fa proprio bene, che quelli seri non devono temere.

E' difficile perchè è la direzione stessa che in trattativa dice: me lo chiedono gli stessi lavoratori. Così se faccio sciopero sarò il primo....

E' difficile perchè questi anni di sconfitte ci hanno convinto che non si può fare niente.

E' difficile perchè alla televisione, professori, giornalisti, imbonitori, ci dicono che se non accettiamo tutto faremo la fine della Grecia.

E' difficile perchè se diciamo che spendere soldi per il TAV ci indebiteremo molto di più, ci dicono che siamo violenti e a Turi che è un pacifista gli fanno il foglio di via come nel periodo fascista.

Insomma è molto difficile prendere un decisione, fare qualcosa.

In questi giorni abbiamo ricevuto telefonate, è passato qualche lavoratore preoccupato. Ci hanno detto che abbiamo ragione a fare qualcosa, ma se poi le persone non fanno sciopero rischiamo di fare autogoal....

Noi pensiamo che l'unico errore che possiamo fare è quello di rassegnarci, rinchiuderci, scappare, fare finta di niente. Lasciare che altri decidano per noi.

Noi siamo convinti che questo errore non dobbiamo farlo.

Firmato: Alcuni lavoratori che oggi hanno deciso di non subire tutto.....
(e che sono disponibili ad incontrarvi)